 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p>Pagina 1 di 27</p>
---	--	-----------------------

## DUVRI

**Documento di valutazione dei rischi interferenziali**

**Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs 9 Aprile 2008, n° 81**


### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA LORO ELIMINAZIONE

**Committente del contratto: Comune di Prato**

**Oggetto: Servizio di refezione scolastica**

**Rev. n. / del  
00 del 15/02/2017**

**Motivo  
Prima emissione – allegato al bando di gara  
DUVRI preliminare**


 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p>Pagina 2 di 27</p>
---	--	-----------------------

## INDICE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA .....	pag. 3
2. DEFINIZIONI.....	pag. 4
3. COMMITTENTE.....	pag. 5
4. APPALTATORE.....	pag. 5
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	pag. 6
5.1 Durata dell'appalto	
6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	pag. 6
7. MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI.....	pag. 6
8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	pag. 7
9. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO... ..	pag. 8
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	pag. 10
11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	pag.21
12. DICHIARAZIONI.....	pag. 26
13. NOTA FINALE.....	pag. 27

### ALLEGATI

- I. Autocertificazione impresa esecutrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
- II. Elenco personale dell'Impresa Appaltatrice
- III. Elenco scuole in cui viene espletato il servizio di appalto
- IV. Elenco attrezzature e sostanze utilizzate dell'impresa appaltatrice
- V. Modello operativo duvri (*da compilare a cura dell'impresa aggiudicataria e dal Datore di lavoro dei plessi scolastici*) (*in alternativa può essere redatto altro modello di DUVRI da parte dell'istituto scolastico*)

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p>Pagina 3 di 27</p>
---	--	-----------------------

### **1. PREMessa INTRODUttIVA**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, detto DUVRI, è stato redatto dal Comune di Prato in ottemperanza all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'appalto consistente nel servizio di refezione scolastica da svolgersi presso alcune scuole Comunali e Statali site nel Comune di Prato.

Lo scopo del presente documento è quello:

- di fornire all'impresa aggiudicatrice informazioni sui rischi standard che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa Aggiudicataria e i Datori di Lavoro che operano presso gli stessi siti, al fine dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- individuare i costi della sicurezza, determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze, ricavati da un'indagine di mercato, i quali non sono soggetti a ribasso.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio, un proprio documento di valutazione del rischio specifico relativo all'attività oggetto dell'appalto.


Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente, il personale dell'Impresa Aggiudicataria e il personale di altri Datori di lavoro, che operano presso lo stesso sito.

Il presente documento tiene quindi conto di quei servizi che si svolgono anche all'interno di un edificio scolastico, ove è presente un Datore di Lavoro diverso dal Committente (Comune) ovvero il Dirigente Scolastico.

La valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa aggiudicatrice, alla presenza degli alunni e del personale scolastico e comunale.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza riporta quindi una valutazione ricognitiva dei rischi standard e verrà integrato con l'indicazione di eventuali ulteriori rischi presenti in ciascun luogo in cui verrà eseguito l'appalto e le relative misure di prevenzione e protezione eventualmente necessarie, indicate dal rispettivo Datore di Lavoro della scuola.


Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria.

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 4 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

## 2. DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio
- **Appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- **Subappaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- **DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- **Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.
- **Rischio da interferenze:** sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'azienda o dell'Unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del Committente;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett (a) D.lgs. 81/08);
- **Contratto d'appalto:** è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.);
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c); definito anche contratto di lavoro autonomo;
- **Subappalto:** è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c);
- **Costi relativi alla sicurezza:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa esecutrice e del Committente.
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 5 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

### **3. COMMITTENTE**

Nome/ ragione sociale	COMUNE DI PRATO
Sede Legale	PIAZZA DEL COMUNE, 2
Datore di lavoro	Dott.ssa Emilia Quattrone
Dirigente del Servizio	Dott.ssa Donatella Palmieri
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Alessandro Ottanelli
Medico Competente	Dr. Aldo Arcieri
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig.ra Vania Lenzi; Sig.ra Patrizia Pini; Sig. Luigi Bonafede, Sig.ra Marluce Lobo Tedeschi, Sig. Francesco Pacini
Referente dell'appalto	Dott.ssa Paola Nizzi

### **4. APPALTATORE**

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Partita IVA	
Codice fiscale	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Preposto	
Indirizzo posta elettronica	


Nell'Allegato I al presente documento la società appaltatrice dichiara la propria idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Nell'allegato II al presente documento è riportato l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto.

Il datore di lavoro dichiara che il personale che eseguirà i lavori:

- È idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI
- È formato ed informato secondo la vigente normativa di legge (D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed Accordo Stato-Regioni 21/12/2011)
- E' in possesso di idoneità sanitaria alla mansione, ove previsto
- Verrà informato e formato prima dell'esecuzione dei lavori sui rischi specifici e su quelli interferenziali, nonché sulle relative misure di prevenzione e protezione.

Ogni variazione di quanto riportato negli allegati I e II dovrà essere tempestivamente comunicata al Committente e da esso autorizzata.

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 6 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

## **5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

L' appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica (preparazione, fornitura, distribuzione e sporzionamento dei pasti, riordino e pulizia dei locali di consumo e delle stoviglie) da eseguire in vari plessi scolastici statali e comunali siti nel Comune di Prato, indicate nell'allegato n. III al presente documento.

Il presente DUVRI prende in considerazione i soli servizi di fornitura, distribuzione e sporzionamento dei pasti all'interno dei vari plessi scolastici comunali e statali, i quali verranno eseguiti esclusivamente dal personale della società aggiudicataria.

A tal fine il presente DUVRI dovrà essere integrato con i rischi specifici del plesso scolastico interessato, in cui viene eseguita l'attività di sporzionamento.

Il presente DUVRI non prende in considerazione il servizio di preparazione dei pasti effettuata a cura della ditta aggiudicatrice dell'appalto, in quanto tale servizio viene espletato nei luoghi di lavoro propri della ditta aggiudicatrice. A tali luoghi il personale della Committente o personale scolastico non avrà accesso. Per tale motivo il presente DUVRI non prenderà in considerazione il servizio di preparazione dei pasti eseguito dall'aggiudicataria, in quanto non si riscontrano rischi interferenziali tra il personale della Committente, degli Istituti Scolastici e dell'aggiudicataria.

Per la descrizione dettagliata del servizio di appalto e dell'organizzazione del lavoro (orario, edifici, numero personale, ecc.), necessari per l'esecuzione del servizio si rimanda al Capitolato di appalto.

### **5.1 Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è fissata in 3 anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020.

## **6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**


Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolgono i servizi oggetto di appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di Lavoro, di ciascun istituto scolastico.

Di seguito i rischi specifici che possono essere presenti negli ambienti oggetto di appalto che possono essere incidenti sull'attività oggetto dell'appalto e che potrebbero rilevarsi tali anche per l'impresa appaltatrice:

- Rischio cadute a livello, scivolamenti, inciampi
- Interazioni con altri soggetti terzi frequentanti i luoghi nei quali si realizza l'appalto
- Investimento
- Biologico
- Incendio – emergenze
- Elettrico
- Connesso all'utilizzo delle attrezzature di lavoro

## **7. MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI**

Non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno dei luoghi oggetto di appalto se non in seguito ad avvenuta sottoscrizione da parte del Committente e del Responsabile della ditta aggiudicatrice dell'appalto, del Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI).

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 7 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nel presente documento ed integrazioni al medesimo, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce al Committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del contratto
- di vietare l'accesso ai locali alle strutture, a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o non si attengono alle disposizioni del Committente.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'Appaltatore e/o il Committente o il Datore di Lavoro di ciascuna istituzione scolastica (tramite propri delegati), potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.


E' vietata ogni forma di sub appalto e di cessione del servizio

E' ammesso il sub appalto esclusivamente per le operazioni di trasporto e consegna dei pasti. In quest'ultimo caso anche la ditta subappaltatrice dovrà sottoscrivere il presente documento ed i DUVRI operativi e partecipare alle operazioni di cooperazione e coordinamento per le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

### **8.MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

Oltre alle misure di prevenzione e protezione espressamente indicate nel successivo paragrafo, che contiene l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative l'Impresa Appaltatrice dovrà sempre osservare le seguenti misure:

- nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dell'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/07, artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08, Legge n. 136/2010;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono effettuare lavori o interventi di manutenzione sugli impianti (es. idrico, termico, ecc.) o su macchinari o attrezzature, non inerenti il contratto di appalto;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono effettuare di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri;
- è fatto obbligo attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.);
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non dovrà accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate all'appalto;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice deve localizzare i percorsi di emergenza e le vie d'esodo ed in caso di evacuazione dovrà attenersi alle procedure vigenti;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- sarà cura del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata (preposto), vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi di appalto;

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 8 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo autorizzazione del Committente;
- è fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- in caso di utilizzo di proprie attrezzature e/o macchinari l'Impresa Appaltatrice assicura che gli stessi sono conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata;
- eventuali sostanze chimiche utilizzate da parte dell'Impresa Appaltatrice, previa autorizzazione da parte del Committente, devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate, rese disponibili in loco a tutti gli operatori addetti al loro utilizzo;
- è vietato l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare al Committente tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento del servizio oggetto di appalto;
- è severamente vietato fumare all'interno di tutti gli edifici oggetto di appalto;
- l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività che si svolgono all'interno dell'edificio;
- l'Impresa Appaltatrice deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

### **9. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO**

Il personale dell'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire in caso di emergenza la sicurezza delle persone presenti nelle strutture, prima di iniziare l'attività, deve prendere visione, per il rispettivo plesso in cui esercita l'attività in appalto:


- del Piano di Emergenza;
- delle planimetrie affisse nell'immobile;
- delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dei numeri telefonici per le chiamate di emergenza
- dell'ubicazione della cassetta di primo soccorso
- dell'ubicazione dei presidi antincendio
- dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze

L'Appaltatore dovrà assicurare la presenza in ciascun area di intervento di proprio personale adeguatamente formato alla lotta antincendio, primo soccorso ed emergenze e dotare gli stessi di idonei mezzi di primo soccorso (pacchetto di medicazione).

All'interno di ciascun plesso è presente, il Piano di Emergenza da mettere in atto in caso di pericolo grave ed immediato. Tale documento è sempre disponibile presso l'edificio scolastico, per consultazione da parte dei lavoratori.

Non potrà essere modificato nessun percorso di emergenza se non espressamente autorizzato dal



 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p>Pagina 9 di 27</p>
---	--	-----------------------

Committente e solo in seguito all'informazione di tutto il personale presente in loco

Inoltre il personale dell'Impresa aggiudicataria è tenuto a partecipare attivamente alle prove di evacuazione della relativa struttura in cui svolge l'appalto.

### **9.1 Norme comportamentali generali**

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio; non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza.

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità);
- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;
- rispettare le indicazioni fornite dagli addetti all'emergenza

Ricevutane comunicazione o udito il segnale di allarme ogni lavoratore deve:


- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- in caso di evacuazione, accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie, senza correre.

In caso di incendio inoltre:

- non usare ascensori o montacarichi
- in presenza di elevato fumo, sviluppato dall'incendio, camminare bassi e coprirsi la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato.

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:




- avvisare il proprio addetto al primo soccorso e quello della scuola;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="center">Pagina 10 di 27</p>
---	---	---------------------------------------

- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

### Numeri utili

I numeri di telefono per attivare gli enti nazionali preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
	<p align="center">Corpo Vigili del Fuoco <i>Incendio, allagamenti, calamità naturali</i></p>	<p align="center"><b>115</b></p>
	<p align="center">Carabinieri - Polizia <i>Ordine Pubblico</i></p>	<p align="center"><b>112 - 113</b></p>
	<p align="center">Emergenza sanitaria e Primo Soccorso</p>	<p align="center"><b>118</b></p>

### 10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento le linee guida pubblicate a livello CEE, che valutano il livello di Rischio (R) come prodotto dei numeri del livello di Probabilità (P) e del livello di Danno (D).

Nelle successive tabelle sono descritte le scale semi quantitative del Danno D, della Probabilità P ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

La definizione della scala delle Probabilità fa riferimento principalmente:

- all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato;
- all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività;
- al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile. Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto interessante utilizzata al riguardo in alcuni paesi anglosassoni.


Quindi, per quanto riguarda la probabilità di accadimento ci si riferisce ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La scala di gravità del Danno chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e, come si vede, fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Il risultato del prodotto  $R=P \times D$  è rappresentato da un numero che può andare da 1 a 16.

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento i seguenti elementi:

- Il danno D espresso in scala semi quantitativa (da 1 a 4);
- la probabilità P che crea il danno D espressa in scala semi quantitativa (da 1 a 4) come indicato nelle tabelle seguenti:


 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 11 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

### DANNO

Valore	Livello	Definizione
<b>1</b>	lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile;</li> <li>• esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>
<b>2</b>	modesto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile;</li> <li>• esposizione cronica con effetti reversibili.</li> </ul>
<b>3</b>	significativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale;</li> <li>• esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li> </ul>
<b>4</b>	grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>• infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale;</li> <li>• esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>

### PROBABILITA'

Valore	Livello	Definizione
<b>1</b>	non probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti;</li> <li>• non sono noti episodi già verificatisi;</li> <li>• il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda.</li> </ul>
<b>2</b>	possibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi;</li> <li>• sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi;</li> <li>• il verificarsi del danno susciterebbe grande sorpresa in azienda.</li> </ul>
<b>3</b>	probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto;</li> <li>• è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno;</li> <li>• il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.</li> </ul>
<b>4</b>	altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori;</li> <li>• si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili;</li> <li>• il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.</li> </ul>

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p align="center">ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p align="right">Pagina 12 di 27</p>
---	---	--------------------------------------

Il rischio R è dato dal prodotto del danno D per la probabilità P. Il valore del rischio così stimato varierà da 1 a 16. Ai valori di R più alti corrispondono rischi più alti.

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità del danno.

Di seguito si riporta la matrice dei rischi che scaturisce dalle suddette scale:

**Matrice dei rischi**

		DANNO			
		Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo (3)	Grave (4)
PROBABILITÀ	Non Probabile (1)	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
	Possibile (2)	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	Probabile (3)	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	Altamente probabile (4)	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>

**Legenda Rischio**

	Basso
	Accettabile
	Notevole
	Elevato



Si riportano di seguito la valutazione dei rischi interferenziali standard e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

La presente valutazione sarà integrata con eventuali ulteriori indicazioni fornite dal Datore di Lavoro delle scuole interessate dall'appalto.

<b>RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA</b>				
<b>Descrizione del Pericolo</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione</b>	<b>Livello di rischio</b>		
		<b>D</b>	<b>P</b>	<b>R</b>
<b>Affidamento di lavori/servizi ad imprese appaltatrici</b> <b>Contatto "rischioso" tra personale della Committente, dell'Appaltatore, della scuola e di terzi (altre imprese appaltatrici, genitori, ecc.)</b>	<p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà rispettare le disposizioni contenute nel presente documento e fornite dalle rispettive istituzioni scolastiche coinvolte nell'appalto.</p> <p>Il Committente ed i Datori di Lavoro delle istituzioni scolastiche si impegnano ad informare tempestivamente l'appaltatore circa la presenza, all'interno delle strutture, di lavoratori di altre imprese, sulle misure di prevenzione e protezione individuate per gestire le interferenze e sui rischi residui. Tutte le attività in appalto es. le attività di pulizia degli ambienti, la manutenzione degli impianti, ecc. verranno organizzati in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni tra le imprese e terzi (es. lavori in orari diversi od in aree separate).</p> <p>Cooperazione e coordinamento tra le vari imprese ed Enti.</p>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>6</b>
<b>Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.</b>  <b>Conseguenze:</b> <b>Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</b>	<p>L'impresa appaltatrice deve concordare preventivamente con ciascuna scuola, le modalità di accesso ed i percorsi da utilizzare.</p> <p>E' vietato transitare nei piazzali di pertinenza della scuola a velocità sostenuta, il transito deve avvenire a velocità così detta "a passo d'uomo".</p> <p>Rispettare sempre il codice della strada.</p> <p>Nelle aree esterne, durante l'eventuale manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente.</p>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>6</b>



	<p>L'impresa dovrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- parcheggiare il veicolo in caso di scarico/carico del materiale in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito</li> <li>- in caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra</li> <li>- assicurarsi, prima delle operazioni di carico/scarico, che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</li> </ul> <p>Le operazioni di scarico e carico, non dovranno essere eseguite in concomitanza dell'ingresso e dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p> <p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p>			
<p><b>Incendio – emergenze</b></p> <p><b>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia, traumi, contusioni</b></p>	<p>All'interno degli edifici scolastici è vietato fumare o utilizzare fiamme libere.</p> <p>Prima di iniziare il servizio di appalto ciascun lavoratore dell'Impresa appaltatrice deve prendere visione del Piano di Emergenza, delle planimetrie esposte ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita, i presidi antincendio e di primo soccorso relativi alla struttura in cui viene svolto l'appalto. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Qualora presenti dovranno partecipare alle prove di evacuazione.</p> <p>I lavoratori dell'impresa appaltatrice, in presenza di situazioni di pericolo devono darne comunicazione al Responsabile dell'Emergenza (o suo sostituto).</p> <p>L'appaltatore dovrà garantire la presenza in ciascun plesso scolastico di un addetto alla lotta antincendio ed un addetto al primo soccorso. Dovrà inoltre garantire la presenza, in ciascun plesso scolastico di un pacchetto di medicazione.</p> <p>In tal caso di emergenza ed evacuazione mettere in</p>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>6</b>



	<p>sicurezza le attrezzature e gli impianti e lasciare libero il passaggio. E' vietato ostruire, anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>All'interno di ciascun edificio scolastico sono presenti presidi antincendio correttamente mantenuti e verificati.</p> <p>E' vietato ostruire anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>E' vietato spostare od occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono essere sempre facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>In caso di modifiche ai presenti percorsi di esodo, autorizzate dal RSPP e dal Datore di Lavoro della scuola, è compito del datore di lavoro del plesso scolastico informare tutto il personale presente nella struttura, compreso quello dell'Impresa Appaltatrice.</p> <p>Nei plessi in cui è presente la cucina verificare sempre che le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati, areare immediatamente l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.</p>			
<p><b>Trasporto all'interno degli edifici scolastici delle derrate alimentari e non.</b></p> <p><b>Conseguenze:</b>  <b>urti, impatti, contusioni, ferimenti, ustioni, cadute a livello</b></p>	<p>L'impresa appaltatrice deve concordare preventivamente con ciascuna scuola i percorsi da utilizzare e gli orari favorevoli (escludendo i periodi di ricreazione, fine lezione, ecc.).</p> <p>Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi) verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzate dal personale scolastico.</p> <p>Durante lo spostamento di materiali o durante le operazioni che possono richiedere movimenti repentini, il lavoratore si dovrà assicurare di non avere persone nelle immediate vicinanze.</p>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<p><b>Caduta a livello, per pericolo di scivolamento, di inciampo, di pavimentazione bagnata</b></p> <p><b>Conseguenze: distorsioni, traumi, contusioni</b></p>	<p>Tutto il personale deve controllare durante il tragitto da percorrere che non vi sia la presenza di oggetti, cose non correttamente stoccate.</p> <p>E' vietato correre all'interno dell'edificio scolastico.</p> <p>Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà prima dell'inizio</p>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>



	<p>del servizio, prendere visione del luogo di lavoro e dei percorsi di transito da utilizzare. Inoltre non dovrà depositare, nemmeno provvisoriamente, materiali lungo i percorsi di esodo, corridoi di passaggio.</p> <p>Le operazioni di pulizia dell'area di refertazione eseguite dall'impresa appaltatrice dovranno essere effettuate in modo da evitare pericolo di scivolamento per rischio di pavimentazione bagnata. In particolare tali attività dovranno essere eseguite quando non vi è più presenza di personale scolastico all'interno del refettorio e comunque segnalando l'area con idonea cartellonistica "cartello a cavalletto indicante pavimentazione bagnata".</p> <p>In caso di spandimenti, rovesciamenti accidentali di liquidi di qualsiasi natura, provvedere immediatamente alla pulizia, asciugando le aree bagnate e/o scivolose.</p> <p>Il personale scolastico/comunale non deve rimuovere le delimitazioni/cartellonistica posta dalla ditta appaltatrice.</p> <p>L'impresa appaltatrice non deve rimuovere eventuali delimitazioni poste in essere da altre ditte, deve prestare attenzione ad eventuale pavimentazione bagnata presente e/o segnalata nei vari locali della scuola.</p> <p>Evitare l'uso di prolunghe oppure segnalarle adeguatamente.</p> <p>Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.</p>			
<b>Elettrico</b> <b>Conseguenze: ustioni, folgorazione</b>	<p>L'impianto elettrico dei vari edifici scolastici risponde alla norme tecniche e legislative vigenti ed è dotato di interruttore magnetotermico e differenziale periodicamente controllato.</p> <p>Le attrezzature elettriche quando non in uso devono essere spente.</p> <p>I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato ed adeguatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>Evitare riparazioni ed interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe).</p> <p>Non manipolare prese e cavi con mani bagnate.</p>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>





	<p>In caso di utilizzo da parte dell'impresa appaltatrice di attrezzature elettriche è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che le stesse siano conformi alle normative di legge in vigore e sottoposte a manutenzione periodica</li> <li>- che sia verificata l'integrità dell'apparecchiatura e dei cavi prima di ciascun utilizzo</li> <li>- spegnere l'attrezzatura dopo l'uso e riporla nella sua posizione di stazionamento</li> <li>- non lasciarle incustodite durante il loro funzionamento.</li> </ul> <p>Non staccare mai le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Il personale dell'impresa appaltatrice deve segnalare prontamente al Committente e/o Datore di lavoro del plesso scolastico ogni situazione anomala (senso di scossa nel toccare un'apparecchiatura, scoppietti provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente dall'interno di un'apparecchiatura, ecc.) nonché eventuali cattive condizioni manutentive di impianti o apparecchiature.</p> <p>L'impresa Appaltatrice deve verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta e con la potenza dell'impianto elettrico, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.</p>			
<p><b>Utilizzo attrezzature/impianti</b></p> <p><b>Conseguenze:</b>  <b>elettrocuzioni, ustioni, incendio, esplosioni, cadute a livello, ferimenti, tagli</b></p>	<p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo a cui sono destinate.</p> <p>Informazione e formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>Prestare particolare attenzione agli oggetti taglienti e appuntiti. Gli stessi devono essere adeguatamente riposti dopo il loro utilizzo.</p> <p>Onde evitare rischi legati all'uso di taglienti, l'impresa appaltatrice deve evitare di lasciare incustodite tali attrezzature ed evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzature similari, onde ridurre la</p>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>



comune di  
**PRATO**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI**  
ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i

Pagina 18 di 27


	<p>possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente persone presenti. E' necessario informare il Committente e il dirigente scolastico (o suo responsabile) sull'ingresso e utilizzo di attrezzature proprie o noleggiate ai fini dell'espletamento del servizio. Qualunque strumento di proprietà o noleggiato, utilizzato dalla ditta per l'esecuzione del servizio dovrà essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo, ove esistenti. Tali macchine/attrezzature dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione. Non modificare le attrezzature, macchine, impianti di proprietà della Committente o dell'istituzione scolastica. Il personale scolastico non può utilizzare macchine o attrezzature di lavoro della ditta appaltatrice. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.</p>			
<b>Biologico</b>	<p>Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività. Invio di personale adeguatamente formato ed informato per il tipo di attività da svolgere, ed in buone condizioni psico-fisiche. Eseguire il lavoro in modo professionale osservando scrupolosamente le misure di igiene alimentare e personale. Utilizzo di idonei DPI. La scuola dovrà informare l'impresa appaltatrice su eventuali stati di salute patologici dei bambini qualora comunicateci dai genitori o da chi ha la patria potestà. I rifiuti relativi all'attività del presente appalto devono essere allontanati giornalmente, nel rispetto della normativa di legge, da parte dell'impresa appaltatrice. Utilizzo idonei DPI per l'esecuzione delle proprie attività da parte dell'impresa appaltatrice.</p>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Rischio chimico</b>	Esecuzione dell'attività di pulizia e sanificazione dei locali	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>



<b>Conseguenze:          ingestione, inalazione, contatto con prodotti          chimici, irritazione</b>	<p>cucina/refettorio, delle attrezzature e delle stoviglie in assenza di personale terzo (personale della scuola, bambini, ecc.).</p> <p>I prodotti chimici utilizzati devono essere accompagnati dalla relativa scheda di sicurezza, che dovrà essere sempre presente in loco.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica.</p> <p>E fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Al termine del loro utilizzo gli stessi devono essere correttamente riposti e stoccati nei luoghi/armadi indicati dal Committente o dal referente della scuola. I prodotti chimici non devono mai essere accessibili ai bambini.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>Divieto da parte del personale scolastico di utilizzare i prodotti dell'impresa.</p> <p>Utilizzo DPI da parte dell'impresa appaltatrice.</p>			
<b>Rischio termico</b>  <b>Conseguenze: Ustioni</b>	<p>Utilizzare adeguati mezzi per il contatto con stoviglie calde, es utilizzo di prese, guanti ecc..</p> <p>Procedere con cautela e avvertire le persone presenti lungo il percorso del rischio di urtare i carrelli delle derrate alimentari e le loro parti calde.</p> <p>Cautela nel trasporto dei vassoi per evitare il rischio di inciampo e di rovesciamento delle pietanze calde.</p> <p>La distribuzione dei pasti deve avvenire in modo tale che i bambini non possano essere scottati, anche accidentalmente, con pentole, carrelli o altre parti ad elevata temperatura, le quali devono essere mantenute ad adeguata distanza.</p> <p>Prestare attenzione al possibile contatto con le parti calde dei carrelli termici, stoviglie calde, ecc..</p> <p>Nei plessi in cui può essere eseguita la cottura dei cibi</p>			



	(pasta) è vietato l'ingresso in tale aree al personale esterno all'impresa, durante la preparazione del pasto.			
<b>Rumore</b>	<p>La normale attività esercitata all'interno delle strutture oggetto di appalto non comporta esposizione a livelli significativi di rumore.</p> <p>Nel caso vengano effettuate attività rumorose è compito del Committente e/o del datore di lavoro della scuola informare il personale dell'Impresa Appaltatrice ed effettuare le attività in modo da non creare interferenze o a limitare le stesse (es. sfasamenti temporali, utilizzo DPI, ecc.)</p>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>  <b>Tale condizione di rischio è specifica dell'attività propria di ciascuna impresa (Committente e Appaltatore)</b>	<p>Rispetto di quanto indicato nella valutazione dei rischi di ciascuna impresa.</p> <p>Il personale impiegato nell'appalto deve essere adeguatamente informato e formato sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sulle modalità di corretta movimentazione, sollevamento e/o spostamento dei carichi a cura del proprio Datore di Lavoro. Inoltre il personale dell'Impresa Appaltatrice deve essere in buone condizioni fisiche, eventualmente coperto da idoneità alla mansione se previsto dal proprio protocollo aziendale.</p> <p>Verificare che il percorso da compiere sia privo di ostacoli e che lo spazio sia sufficiente per compiere le manovre di sollevamento e/o trasporto.</p>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

 <b>comune di PRATO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i	<b>Pagina 21 di 27</b>
--	--	------------------------

### **11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**


In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, per quantificare la stima dei costi della sicurezza da interferenze si può fare riferimento alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi di lavoro del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Considerando quanto riportato sopra ed in relazione all'attività oggetto di appalto e della durata dello stesso (tre 3 anni scolastici) sono stati individuati i seguenti costi della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza, relativi al servizio di sporzionamento, suddivisi per i 7 lotti

#### **Lotto 1**

<b>Voce di costo</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo totale Per 3 anni</b>
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	15 euro	165 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	150 euro	1650 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	150 euro	1650 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (totale 11 plessi)	32 euro	352 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (totale 11 plessi)	30 euro/ora	330 €
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 11 plessi)	50 euro cadauno	550 €
<b>Totale 4.877 euro + IVA</b>			


 <b>comune di PRATO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i	<b>Pagina 22 di 27</b>
--	--	------------------------

### Lotto 2

Voce di costo	Quantità	Costo unitario	Costo totale Per 3 anni
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 9 plessi)	15 euro	135 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 9 plessi)	150 euro	1350 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 9 plessi)	150 euro	1350 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (totale 9 plessi)	32 euro	288 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (totale 9 plessi)	30 euro/ora	270 €
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 9 plessi)	50 euro cadauno	450 €
<b>Totale 4.023 euro + IVA</b>			

### Lotto 3

Voce di costo	Quantità	Costo unitario	Costo totale Per 3 anni
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 12 plessi)	15 euro	180 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 12 plessi)	150 euro	1800 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 12 plessi)	150 euro	1800 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (totale 12 plessi)	32 euro	384 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (totale 12 plessi)	30 euro/ora	360 €

 <b>comune di PRATO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i	<b>Pagina 23 di 27</b>
--	--	------------------------


Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 12 plessi)	50 euro cadauno	600 €
<b>Totale 5.304 euro + IVA</b>			

**Lotto 4**

<b>Voce di costo</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo totale Per 3 anni</b>
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	15 euro	150 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	150 euro	1500 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	150 euro	1500 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	32 euro	320 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	30 euro/ora	300 €
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 10 plessi)	50 euro cadauno	500 €
<b>Totale 4.450 euro + IVA</b>			

**Lotto 5**

<b>Voce di costo</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo totale Per 3 anni</b>
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	15 euro	105 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	150 euro	1050 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	150 euro	1050 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (totale 7 plessi)	32 euro	224 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso	30 euro/ora	210 €

 <b>comune di PRATO</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b> ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i	<b>Pagina 24 di 27</b>
--	--	------------------------

	scolastico (totale 7 plessi)		
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 7 plessi)	50 euro cadauno	350 €
<b>Totale 3.169 euro + IVA</b>			


#### Lotto 6

Voce di costo	Quantità	Costo unitario	Costo totale Per 3 anni
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	15 euro	105 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	150 euro	1050 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 7 plessi)	150 euro	1050 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico (totale 7 plessi)	32 euro	224 €
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (totale 7 plessi)	30 euro/ora	210 €
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 7 plessi)	50 euro cadauno	350 €
<b>Totale 3.169 euro + IVA</b>			

#### Lotto 7

Voce di costo	Quantità	Costo unitario	Costo totale Per 3 anni
Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata"	1 per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	15 euro	165 €
Formazione addetto alla lotta antincendio	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	150 euro	1650 €
Formazione addetto primo soccorso	1 addetto per ciascun plesso scolastico (Totale 11 plessi)	150 euro	1650 €
Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure	2 ore/anno (per 3 anni)	30 euro/ora	180 €
Pacchetto di medicazione	1 per ciascun plesso scolastico	32 euro	352 €




 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Pagina 25 di 27</b></p>
---	---	-------------------------------

	(totale 11 plessi)		
Informazione personale	1 ora per ciascun plesso scolastico (totale 11 plessi)	30 euro/ora	330 €
Sopralluogo nei vari plessi scolastici	1 per ciascun plesso scolastico (totale 11 plessi)	50 euro cadauno	550 €
<b>Totale 4.877 euro + IVA</b>			

**Totale stima costi sicurezza triennali dei 7 lotti : 29.869 euro + IVA**

Si precisa che non sono state considerate come voci di costo quelle misure di prevenzione e protezione già adottate da parte dell'appaltatore per l'esecuzione della propria specifica attività lavorativa (a solo titolo di esempio: scarpe con suola antiscivolo, guanti in lattice, ecc.).

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero ai soli costi da interferenza.

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Pagina 26 di 27</b></p>
---	---	-------------------------------

## **12. DICHIARAZIONI**

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, ed in particolare alla normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali, incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare durante l'esecuzione dell'appalto, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'appalto, anche delle misure di cooperazione e coordinamento eventualmente individuate dal Committente durante l'appalto stesso.

L'Impresa Appaltatrice si impegna altresì ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché di terzi.

L'appaltatore con la firma del presente documento dichiara:


- di possedere l'idoneità tecnico professionale e di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato
- di ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di far rispettare al proprio personale le normative di sicurezza vigenti
- di far rispettare al proprio personale tutte le norme igienico-sanitarie
- di possedere ed utilizzare attrezzature a norma di legge
- che prima dell'inizio dei lavori tutte le informazioni sui rischi presente nel luogo di lavoro, sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottate saranno trasferite ai lavoratori impiegati nel servizio di appalto.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna ad eseguire i servizi oggetto di appalto mediante lavoratori dipendenti con i quali, prima dell'inizio delle attività stesse, sia stato costituito rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili.

A titolo esemplificativo, la ditta esecutrice dei lavori si obbliga:

- ad osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti la previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle leggi e regolamenti in vigore
- ad assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per il CCNL di appartenenza
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di proprio personale che dovrà essere qualificato ed idoneo (in numero e formazione) rispetto al lavoro da svolgere
- a sottoporre il proprio personale a protocolli di sorveglianza sanitaria (ove previsto dalla normativa)

L'Appaltatore ritiene completa ed esauriente l'informativa ricevuta, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Pagina 27 di 27</b></p>
---	---	-------------------------------

### **13. NOTA FINALE**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato
- E' integrato, come prescritto dal D.Lgs 81/08 art. 26 comma 3.ter, con le ulteriori indicazioni sui rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, fornite dai datori di lavoro delle scuole interessate.

AZIENDA APPALTANTE (Committente):

<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
Datore di Lavoro	Dott.ssa Emilia Quattrone	
Dirigente del servizio	Dott.ssa Donatella Palmieri	


AZIENDA APPALTATRICE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'appaltatore \_\_\_\_\_ dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza

Dichiara inoltre:

- di informare il/i Responsabile/i dei Lavoratori per la Sicurezza, il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente sul contenuto del presente documento
- di informare e formare i lavoratori che eseguiranno il servizio di appalto del contenuto del seguente documento e di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, nonché dei relativi rischi esistenti.

<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
Datore di Lavoro		

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Allegato I</b></p>
---	---	--------------------------

### ALLEGATO I

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**  
(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ; C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali e con riferimento al servizio oggetto di appalto


### DICHIARA

Che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e. s.m.i.


ed in particolare

DICHIARA (barrare ove applicabile)

- Che l'organico medio anno \_\_\_\_\_ é \_\_\_\_\_  
Di cui:  
N. Dirigenti \_\_\_\_\_  
N. Operai \_\_\_\_\_  
N. Impiegati \_\_\_\_\_
- Che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_ ed abilitata ad esercitare le seguenti \_\_\_\_\_ specializzazioni \_\_\_\_\_ di lavori/servizi: \_\_\_\_\_ (allegare alla presente il certificato camerale);
- Che \_\_\_\_\_ viene applicato il \_\_\_\_\_ C.C.N.L. \_\_\_\_\_ settore \_\_\_\_\_ per i propri dipendenti e vengono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti collettivi;

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Allegato I</b></p>
---	---	--------------------------

- Che l'impresa è iscritta all'INPS al n° \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è iscritta all'INAIL al n° \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL per i propri dipendenti;
- Di aver nominato, ai sensi dell'Art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Sig. \_\_\_\_\_ (Allegare alla presente la nomina);
- Di aver nominato, il Dott. \_\_\_\_\_, quale Medico Competente aziendale ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegare alla presente la nomina);
- Che è stato eletto dai lavoratori il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza:  
Sig. \_\_\_\_\_  
(Allegare alla presente la nomina),  
*o in alternativa*
- Di avvalersi del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale:  
Sig. \_\_\_\_\_  
(Allegare alla presente la nomina);
- Di aver designato gli addetti alle emergenze, nelle persone di:
- o Addetto/i Pronto Soccorso  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
  - o Addetto/i alla lotta antincendio:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- (Allegare alla presente le nomine)
- Di essere in possesso degli attestati dei corsi di formazione e aggiornamento delle suddette figure come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegare alla presente gli attestati);
- Di aver effettuato la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di aver redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (Allegare alla presente il documento);

 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Allegato I</b></p>
---	---	--------------------------

- Di aver consegnato a tutti i lavoratori impiegati nel contratto di appalto idonei Dispositivi di Protezione Individuali, necessari allo svolgimento della propria mansione e di averli informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo;
- Di possedere le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;
- Di possedere le attrezzature e le macchine necessarie all'esecuzione del servizio affidato in appalto;
- Che le suddette attrezzature e macchine di proprietà oppure regolarmente noleggiate o in concessione d'uso e comunque impiegate nei luoghi di lavoro del committente, sono conformi alla normativa vigente inerente la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Di impiegare nei lavori oggetto del contratto, ove soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla specifica mansione accertata dal Medico Competente (Allegare alla presente l'idoneità alla mansione);
- Che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono stati informati e formati sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 con riferimento ai rischi delle proprie mansioni (Allegare alla presente gli attestati di formazione);
- Di munire il personale impiegato nell'attività oggetto di appalto, di apposita tessera di riconoscimento conformemente al D.Lgs. 81/08 s.m.i. ad alla Legge 136/2010;
- Che nei confronti dell'azienda non risulta in vigore alcun provvedimento di sospensione dell'attività ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

*Allegato, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.*

**ALLEGATO II (**

**ELENCO PERSONALE DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO PRESSO GLI ISTITUTI  
SCOLASTICI**

ISTITUTO	PLESSO	COGNOME	NOME	MANSIONE SVOLTA	FORMAZIONE


*L'appaltatore dichiara che il personale sopra indicato incaricato per l'espletamento del servizio di refezione presso gli istituti scolastici:*

*- È idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI*

*- È informato e formato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in relazione alla sicurezza delle mansioni affidate e che è risultato idoneo allo svolgimento da parte del medico competente alla mansione assegnata*

*- Verrà informato e formato prima dell'esecuzione del servizio sui rischi specifici e su quelli interferenziali, nonché sulle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.*

*Ogni variazione di quanto sopra indicato dovrà essere tempestivamente comunicata al Committente e al Dirigente Scolastico della scuola interessata dal servizio di appalto e da essi autorizzata.*


 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Allegato IV</b></p>
---	---	---------------------------

**ALLEGATO III**

**ELENCO SCUOLE INTERESSATE DAL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

**Vedere Allegato Capitolato**



 <p>comune di <b>PRATO</b></p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i</p>	<p><b>Allegato IV</b></p>
---	---	---------------------------

**ALLEGATO IV**

ELENCO ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

*ATTREZZATURE-MEZZI:*

*PRODOTTI/SOSTANZE CHIMICHE:*



## **Allegato V: Modulo operativo DUVRI**

*(da compilare a cura del Dirigente Scolastico e dell'Impresa appaltatrice)*

**Informazioni sulle area di lavoro, disponibilità di parcheggio nei plessi scolastici, disponibilità locali per stoccaggio prodotti, ecc.**

<b>Plesso interessato all'appalto</b>	<b>Disponibilità parcheggio Area scarico/carico prodotti</b>	<b>Area di intervento per l'esecuzione dell'appalto</b>	<b>Locali/spazi per lo stoccaggio di prodotti, attrezzature di lavoro</b>	<b>Attrezzature e/o mezzi messi a disposizione dall'Istituto scolastico per l'esecuzione del servizio di appalto</b>

**Informazioni sulle attrezzature, mezzi e sostanze introdotte all'interno dei plessi scolastici** *(da compilare a cura dell'impresa appaltatrice)*

---

---

---

---

---

---

---

---

## **Allegato V: Modulo operativo DUVRI**

*(da compilare a cura del Dirigente Scolastico e dell'Impresa appaltatrice)*

### **Elenco del personale interessato all'esecuzione del servizio di appalto**

<b>Plesso interessato all'appalto</b>	<b>Nominativo del personale</b>	<b>Mansione assegnata</b>	<b>Nominativo del preposto</b>

*Ogni variazione di quanto sopra indicato dovrà essere tempestivamente comunicata al Committente e al Dirigente della scuola e da essi autorizzata.*

### **Eventuali osservazioni e limitazioni** *(a cura del Dirigente Scolastico)*

---

---

---

### **Ulteriori rischi interferenziali individuati e misure di prevenzione e protezione** *(a cura dell'Impresa appaltatrice e del Dirigente Scolastico)*

---

---

---

## **Allegato V: Modulo operativo DUVRI**

*(da compilare a cura del Dirigente Scolastico e dell'Impresa appaltatrice)*

### **VERBALE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO**

In relazione al servizio di fornitura, distribuzione e sporzionamento dei pasti, che l'impresa \_\_\_\_\_ ha ricevuto dal Committente, Comune di Prato, da eseguire presso \_\_\_\_\_, i sottoscritti:

• \_\_\_\_\_ (Dirigente Scolastico dell'Istituto)

e il

• Sig. \_\_\_\_\_ (Rappresentante Legale dell'impresa \_\_\_\_\_)

#### **DICHIARANO**

- che in data odierna \_\_\_\_\_ è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- di aver preso visione e di accettare il contenuto del DUVRI redatto dal Committente e di avere integrato lo stesso mediante la compilazione dell' Allegato III – Modello DUVRI Operativo, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei plessi scolastici in cui verrà espletato l'appalto, come richiesto dall'art. 26 art. 3 comma 3 ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- di aver preso visione dei documenti di valutazione dei rischi e del piano di emergenza di ciascuna struttura in cui verrà eseguito il servizio
- di avere eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stessi per prendere visione dei locali, dei percorsi da seguire, della locazione dei presidi antincendio e di primo soccorso disponibili all'interno della struttura, delle uscite e delle vie di esodo, dei rischi specifici esistenti in ciascun plesso scolastico, per informare il Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice, perché possa rendere edotti tutti i propri lavoratori
- di avere scambiato dettagliate informazioni in merito alla sicurezza dei servizi appaltati, alle persone di riferimento in materia di sicurezza, alle aree, locali, impianti e attrezzature interessate ai lavori, ai rischi presenti, alle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare ai fini della salute e della sicurezza di tutte le persone presenti all'interno dell'Istituto scolastico, alle procedure da seguire in caso di emergenza
- di ritenere esaustive le informazioni scambiate e che in caso di variazioni di quanto comunicato sarà data tempestiva comunicazione alla parte interessata.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Firma impresa aggiudicataria** \_\_\_\_\_

**Firma del Dirigente scolastico** \_\_\_\_\_

-----

-----

-----

## **Allegato V: Modulo operativo DUVRI**

*(da compilare a cura del Dirigente Scolastico e dell'Impresa appaltatrice)*

-----